

Un varesino a Genova tra i camalli e De André

"Verso Ponente": Fantoni Minnella racconta le periferie

VARESE - È varesino, si considera cittadino del mondo - lo prova la mappa dei suoi documentari - ma ha nel cuore una città più di altre. Maurizio Fantoni Minnella, scrittore e filmmaker, torna a Genova, già raccontata con "Genova dei viaggiatori e dei poeti" e "Genova. Ritratto di una città". Lo fa con un libro particolare a partire dall'argomento decisamente fuori dal comune.

Edito da **Mimesis**, "Verso Ponente - Viaggio nelle periferie della Superba" è al contempo un saggio e il diario di bordo di un camminatore

(fiero di girare pedibus calcanti-bus) colto, intellettualmente curioso e incline alle contaminazioni.

Nel cammino che lo porta da San Pier d' Arena - nome originario di Sampierdarena - a

Pegli, da Voltri a Pontedecimo, Fantoni Minnella descrive urbanistica e architettura ma non si limita a raccontare ciò che è stato ideato e costruito ma come viene vissuto. Per capirsi, l'attenzione posta alla villa pre-alessiana è pari a quella riservata ai «muri che parlano» con i volti di Fabrizio De André (scelto per la copertina del volume), don Andrea Gallo - amico personale, al centro di un libro e di un documentario dello scrittore - e Paolo Villaggio versione Fantozzi.

Lo stesso mare, presenza quasi palpabile tra le pagine, non è

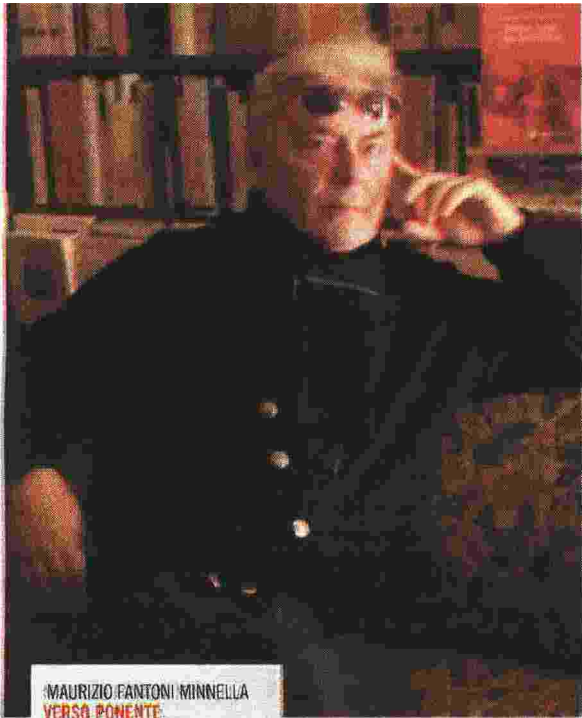
raccontato con lo sguardo del bagnante ma di chi si rapporta con i portuali della Culmy (Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie), a lungo presieduta da Paride Batini, punto di riferimento non solo per i camalli. E la visione delle fabbriche, abbandonate o meno, va oltre il giudizio, peraltro importante, sul loro impatto sul paesaggio spingendosi tra gli operai e le loro organizzazioni, in primis Lotta Comunista che ha sede nazionale a Cornigliano, una delle tante tappe di "Verso Ponente".

L'autore non tiene società e politica ai margini, così all'ombra del Matitone e delle "lavatrici" (modello di edilizia da non imitare), dei tocchi di Renzo Piano e di mani più pesanti, la materia narrativa prende corpo e sangue. A irrobustirla ulteriormente la denuncia degli orrori alla Diaz di Bolzaneto per il G8 e della tragedia annunciata del Ponte Morandi. Che lo scrittore si senta a casa lo dimostra la presenza di mondi a lui cari, iniziando dal cinema, omaggiato anche attraverso la segnalazione dei set genovesi, per proseguire con la letteratura e la musica. E c'è spazio anche per Varese. Grazie alla rivelazione di un fatto realmente accaduto e conosciuto da pochissimi, lasciando al lettore la scelta se sorriderne o inquietarsi.

Diego Pisati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'autore ama
camminare
e descrive
la Superba
senza stereotipi



MAURIZIO FANTONI MINNELLA
VERSO PONENTE
TRAMITE IL PONTE MORANDI ALLA SPERANZA

Nelle foto, Maurizio Fantoni Minnella, la copertina del suo libro intitolato "Verso Ponente" e il Ponte Morandi dopo la tragedia dell'agosto 2018

